

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 MAR. 2002

=====

28 MAR. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - CIARAMELLETTI - GARGANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° -384-

OGGETTO: \_\_\_\_\_ DGR n. 2031 del 21.12.01: "Piano di trattamento a domicilio delle persone con AIDS nella Regione Lazio. Sperimentazione di un modello organizzativo e relative tariffe". Università Cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Universitario A. Gemelli. Integrazione tariffa. \_\_\_\_\_

9



Oggetto: DGR n. 2031 del 21.12.01: "Piano di trattamento a domicilio delle persone con AIDS nella Regione Lazio. Sperimentazione di un modello organizzativo e relative tariffe". Università Cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Universitario A. Gemelli. Integrazione tariffa.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'ASSESSORE ALLA SANITÀ

VISTO il decreto legislativo 30/12/92, n. 502 concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 135/90 concernente il "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS";

VISTO il D.M. 13 settembre 1991 "Approvazione degli schemi-tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti inerenti al trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS e patologie correlate";

VISTO IL D.P.C.M. 19.05.1995 "Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi pubblici sanitari";

VISTO il DPR 14 gennaio 97 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle imprese pubbliche e private";

VISTO il DPR 8.3.2000 "Progetto Obiettivo AIDS 1998-2000";

VISTO il DPCM 14.2.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

VISTO il DPCM 21.5.2001, n. 308 - Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della legge 8.11.2000, n. 328";

VISTE le LLRR nn. 18 e 19 del 16.6.1994 recanti disposizioni per il riordino del SSR, ai sensi del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni;

VISTA la LR 10.11.88, n. 68 concernente interventi straordinari di carattere integrativo per il controllo dell'epidemia da HIV e per l'assistenza alle persone affette da AIDS;

VISTA la LR 2.12.1988, n. 80 "Norme per l'assistenza domiciliare";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 9687/90, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il Programma di attuazione nella Regione Lazio della legge 135/90;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2550/92, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il Piano di coordinamento delle attività del Servizio Sanitario della Regione Lazio in materia di infezioni HIV e di AIDS ai sensi dell'art. 9 della legge 135/90;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 7549/92, e successive modificazioni ed integrazioni, relativa al Piano per il trattamento a domicilio delle persone con AIDS nella Regione Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 183 del 6/2/2001 che costituisce il Gruppo di lavoro per lo studio dei criteri di accreditamento delle strutture per il trattamento a domicilio delle persone affette da AIDS (legge 135/90), nominato con successivo DPGR 423/2001;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2031 del 21.12.2001 che, relativamente al piano di trattamento a domicilio delle persone con AIDS nella Regione Lazio, approva la sperimentazione di un modello organizzativo (della durata di un anno a decorrere dal 1.1.02) e le relative tariffe - pari ad euro 74,81 (lire 144.852) per le prestazioni di trattamento a domicilio e ad euro 139,45 (lire 270.006) per le prestazioni effettuate presso case alloggio - da corrispondere alle strutture pubbliche e private coinvolte nella sperimentazione stessa, tra le quali è annoverata l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Universitario A. Gemelli;

TENUTO CONTO che la predetta struttura universitaria ha stipulato con la Regione Lazio un protocollo di intesa per l'assistenza erogata dal Policlinico Universitario A. Gemelli e le strutture ad esso afferenti (Rep. N. 5041 del 4.2.2000) e che a tale protocollo si fa espresso riferimento nella nota del 12.02.02 trasmessa al Dipartimento del SSR a cura della struttura universitaria interessata;

PRESO ATTO che l'art. 13 del protocollo di cui sopra prevede che le prestazioni erogate dal Policlinico A. Gemelli vengano rimborsate tenendo conto dei sistemi generali previsti dalla legislazione nazionale e regionale vigente, nonché della specificità del Policlinico stesso e che, in attesa dell'attivazione di sistemi più razionali di remunerazione che tengano conto delle peculiari caratteristiche della struttura in questione, non solo per gli aspetti legati alla ricerca ed alla didattica, ma per il fatto che in esso si addensano i casi più impegnativi e "severi" nell'ambito delle classi dei DRG, le tariffe applicate siano quelle regionali classificate nella fascia a più elevata complessità il cui ricavo complessivo debba comunque essere maggiorato della percentuale massima prevista dall'art. 6, comma 2 del decreto interministeriale del 31.7.97, corrispondente all'8 per cento;

RITENUTO, pertanto, di dover integrare la tariffa per le prestazioni di trattamento a domicilio delle persone con AIDS erogate dal Policlinico A. Gemelli della percentuale suindicata, fissando in euro 80.79 (lire 156.440) quanto da corrispondere complessivamente a tale struttura per ogni singola prestazione erogata nel periodo sperimentale di cui sopra;

ACQUASANTA

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione - di integrare la tariffa per le prestazioni di trattamento a domicilio delle persone con AIDS erogate ai sensi della DGR n. 2031 del 21.12.2001 dal Policlinico A. Gemelli della percentuale dell'8 per cento, fissando in euro 80.79 (lire 156.440) l'importo complessivo da corrispondere alla predetta struttura per ogni singola prestazione nel periodo sperimentale compreso tra il 1.1.02 ed il 31.12.02.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

02 APR 2002